



- ORIGINALE
- COPIA

COMUNE DI FRUGAROLO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
--

N.16/2018

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASPETTI MORFOLOGICI DEI CORPI IDRICI FLUVIALI E LACUALI, INTRODotta A LIVELLO EUROPEO DALLA DIRETTIVA QUADRO ACQUE – D.G.R. 9 MARZO 2018, N. 38-6589 E D.D. N. 142 DEL 18 APR. 2018 – CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FRUGAROLO, BOSCO MARENCO E BASALUZZO PER ACCEDERE AI FONDI REGIONALI. DELIBERAZIONE A CARATTERE PROGRAMMATICO.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 21,15 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	X	
2	TICCI LETIZIA	X	
3	GATTI ALESSANRA	X	
4	SALVIA GIACOMO	X	
5	TARDIOLO LUIGI BERNARDO	X	
6	CUOMO GIOVANNI	X	
7	FINCO ALAN FRANCESCO	X	
8	LUME EUGENIA	X	
9	MASINI MARIA ANGELA	X	
10	NIBALE GIUSEPPE	X	
11	FARA ETTORE	X	
	TOTALE	11	=

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano Valerii, Segretario Comunale. È assente l'Assessore esterno Sig.ra BRUNO Piera Olimpia. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE N. 16 del 27.04.2018

RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASPETTI MORFOLOGICI DEI CORPI IDRICI FLUVIALI E LACUALI, INTRODotta A LIVELLO EUROPEO DALLA DIRETTIVA QUADRO ACQUE – D.G.R. 9 MARZO 2018, N. 38-6589 E D.D. N. 142 DEL 18 APR. 2018 – CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FRUGAROLO, BOSCO MARENGO E BASALUZZO PER ACCEDERE AI FONDI REGIONALI. DELIBERAZIONE A CARATTERE PROGRAMMATICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la D.G.R. 9 Marzo 2018, n. 38-6589, recante: “Approvazione, per l'anno 2018, dei criteri e delle modalità di selezione di progetti da finanziare con fondi di cui all'art. 21 del Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R in attuazione del Piano di tutela delle acque (D.C.R. 117-10731 del 13.3.2007) e del Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po (DPCM 27.10.2016). Spesa regionale di euro 1.260.000,00. Integrazione della DGR 3.11.2014 n.37-524”, pubblicata sul B.U.R.P. n. 13 del 29.03.2018;

Rilevato che la citata Deliberazione prevede la concessione di contributi a beneficio degli Enti Locali, (Comuni in forma singola o associata, Province e Città Metropolitana) e gli Enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della rete Natura 2000, in quanto soggetti che concorrono con la Regione ad operare per il recupero della qualità ecosistemica dei corpi idrici, alle seguenti condizioni:

1. criteri generali di priorità per la selezione dei progetti da ammettere al finanziamento, i seguenti elencati in ordine decrescente di importanza: • Grado di coerenza del Progetto di intervento con gli obiettivi di qualità e le misure di intervento riportate nel PTA e nel PdG Po 2015– Massimo punti 40; • Qualità, livello di efficacia ed approfondimento del progetto – Massimo punti 35; • Grado di compartecipazione alle finalità del bando – Massimo punti 30; • Grado di coerenza del Progetto di intervento con gli obiettivi di altri piani e programmi di valenza ambientale (multifunzionalità) – Massimo punti 20;
2. priorità declinate attraverso la ponderazione di criteri puntuali, quali il fatto che gli interventi: - trovino origine in atti già condivisi ed approvati relativi alla tutela delle acque o presenti nei processi di governance, quali i Contratti di fiume e di lago; - interessino i corpi idrici in stato ‘sufficiente’, dove questa tipologia di interventi può più facilmente esplicare i suoi effetti e la sua efficacia nel progresso verso l’obiettivo del buono stato; - valichino i limiti amministrativi comunali e siano proposti dagli Enti in forma associata; - presentino un maggior livello di dettaglio progettuale, con maggiori possibilità di essere cantierati in tempi brevi in quanto in possesso degli atti di assenso necessari alla esecuzione delle opere, nonché in grado di assicurare durata e manutenibilità nel tempo; - siano contraddistinti da adeguato grado di condivisione con la cittadinanza, valutando positivamente intese o accordi vincolanti, stipulati a sensi di legge con portatori di interesse, associazioni, con attori locali pubblici o privati, i quali abbiano rilevanza per l’attuazione degli interventi ed il loro mantenimento nel tempo; - siano coerenti e trasversali agli obiettivi di più politiche ambientali e dimostrino aspetti multifunzionali e sinergici; - siano accompagnati da un

cofinanziamento dell'Amministrazione richiedente, purché con fondi già iscritti a bilancio della medesima, ivi inclusi quelli provenienti da altri programmi già in atto;

3. rispetto del documento "Indirizzi per la selezione dei progetti", allegato alla citata D.G.R. n. 38-6589, al fine di definire gli interventi e le spese ammissibili al finanziamento, l'importo massimo del contributo regionale, i criteri da applicare nella valutazione dei progetti ed i relativi punteggi massimi, il punteggio minimo che il progetto deve conseguire per essere ammissibile al finanziamento, le modalità di erogazione delle somme finanziate e di svolgimento del procedimento amministrativo;
4. controllo dei progetti presentati riservato alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Settore regionale Tutela delle acque, competente nell'attuazione del PTA, la gestione della procedura di selezione dei progetti ed assegnazione del finanziamento ai beneficiari attraverso l'approvazione e la pubblicazione di un bando che, sulla base delle indicazioni contenute nell'Allegato "Indirizzi per la selezione dei progetti", specifichi le condizioni di partecipazione e la tipologia di interventi ammissibili, applicando i criteri di valutazione degli stessi;
5. rispetto delle condizioni di dettaglio per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, oltre agli oneri specifici del beneficiario, specificate nel provvedimento di assegnazione del finanziamento;
6. termine per la presentazione dei progetti da valutare: fissato in giorni 180 dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento, indicato nel bando approvato a seguito della pubblicazione della indicata D.G.R..

RICHIAMATA la D.D. di Regione Piemonte del 18 aprile 2018, n. 142, recante: "Approvazione dello schema di bando pubblico e di domanda di contributo per la selezione ed il finanziamento dei progetti di cui alla DGR 38-6589 del 9 marzo 2018. Prenotazione della spesa complessiva di euro 1.260.000,00, di cui euro 630.000,00 sul capitolo 289892/2018, euro 315.000,00 sul capitolo 289892/2019 ed euro 315.000,00 sul capitolo 289892/2020.", pubblicata sul BURP n. 17 del 26/04/2018;

RILEVATO CHE i Comuni di Frugarolo, Basaluzzo e Bosco Marengo hanno intenzione di presentare un progetto organico che possa porre ossequio alle specifiche normative dettate in materia di concessione di derivazione di acqua pubblica, concorrendo alla concessione dei finanziamenti stanziati nella D.G.R. indicata in epigrafe della presente deliberazione;

Dato atto che LA Provincia di Alessandria, il Parco Fluviale del Po e dell'Orba, il Consorzio Destra Bormida e il Consorzio Irriguo del Torrente Lemme parteciperanno alla realizzazione del progetto, insieme ai Comuni di Frugarolo, Basaluzzo e Bosco Marengo;

Visto il verbale redatto dalla Provincia di Alessandria in data 23.04.2018, alla quale hanno partecipato, oltre a funzionari della Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente e Pianificazione, Servizio Tutela e Valorizzazione delle Risorse idriche, anche i Comuni di Bosco Marengo, Basaluzzo e Frugarolo, Consorzio Destra Bormida, Parco Fluviale del Po e dell'Orba, Consorzio Irriguo del Torrente Lemme, in relazione al Bando pubblicato a seguito della D.G.R. n. 38-6589, per coordinare gli interventi tra tutti i soggetti destinatari dei finanziamenti regionali e, di conseguenza, per presentare una domanda di contributo nel rispetto delle condizioni previste dal "*Bando PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI PIEMONTESI AI SENSI DELLA DGR 38-6589 DEL 9 MARZO 2018*", allegato alla DD n. 142-2018;

Visto che, come precisato nel Bando per la selezione dei progetti di riqualificazione, sono previsti, tra gli interventi ammissibili, i seguenti (vedi punto 4.4 del bando):

Sono da intendersi coerenti con le finalità della rinaturazione/riqualificazione delle fasce periferiali e periacuali gli interventi che concorrono ad attuare le seguenti misure chiave:

- (KTM) del PdG Po-2015:
 - *KTM 5 Miglioramento della continuità longitudinale (ad es. attraverso i passaggi per pesci, demolizione delle vecchie dighe ed opere trasversali);*
 - *KTM 6 Miglioramento delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici, diverse dalla continuità longitudinale;*

Rilevato che i soggetti presenti alla riunione del 23.04.2018, tenendo presenti le finalità indicate dal Bando, hanno condiviso che è necessario predisporre un organico progetto che preveda la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) Costruzione scale di risalita;*
- b) Rinaturazione di alcune aree lungo il corso d'acqua;*
- c) Installazione dei misuratori di portata in uscita;*
- d) Realizzazione, per il Torrente Lemme, di una struttura di misurazione che funga anche da scala di risalita;*

ACCLARATA l'opportunità di redigere un atto programmatico che serva ad avviare il procedimento di convenzione tra i soggetti coinvolti nella presentazione del progetto;

PRESO ATTO del Parere Favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione espresso, per quanto di competenza, dal Segretario Comunale e dal Responsabile del servizio Tecnico del Comune di Frugarolo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nella parte relativa alle convenzioni tra Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Udito il Sindaco, che illustra ai Consiglieri Comunali le finalità e le specifiche dei finanziamenti regionali approvati dalla D.G.R. n. 38-6589, ed illustra nel dettaglio le risultanze della riunione tenutasi presso il Comune di Bosco Marengo in data 23.04.2018. il Primo Cittadino, inoltre, informa i Consiglieri Comunali che il Consiglio Comunale è stato occasione-causale per redigere una deliberazione programmatica che proceda nel solco tracciato dalla Provincia di Alessandria, quale primo step del percorso che deve portare alla realizzazione di un progetto organico che abbia tutti i requisiti per concorrere ai finanziamenti disponibili nel Bando regionale pubblicato in data 26.04.2018 quale allegato alla DD n. 142-2018;

Con votazione espressa in forma palese e recante il seguente risultato

Presenti	11
Votanti	11
Favorevoli	11
Astenuti	zero
Contrari	zero

D E L I B E R A

- 1) La narrativa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Il Comune di Frugarolo, in esito a quanto stabilito nel verbale di riunione del 23.04.2018 svoltasi tra gli Enti Locali, l'Ente Parco ed i Consorzi Irrigui Destra Bormida e Torrente Lemme, è individuato come Capofila del progetto organico che sarà redatto per la partecipazione al Bando Regionale pubblicato il 26/04/2018 sul BURP n. 17, tra i soggetti partecipanti alle riunioni di coordinamento patrocinate dalla Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente e Pianificazione, Servizio Tutela e Valorizzazione delle Risorse idriche;
- 3) Con successiva deliberazione da redigere a cura della Giunta Comunale, e da sottoporre a convalida da parte degli enti partecipanti al progetto, sarà redatta una convenzione tra gli Enti indicati al Capoverso precedente, che stabilisca nel dettaglio le varie fasi della collaborazione, trattandosi di un allegato obbligatorio ai sensi del punto n.8.4 *lett. d)* del Bando Regionale;
- 4) Di trasmettere la presente, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente e Pianificazione, Servizio Tutela e Valorizzazione delle Risorse idriche;
- 5) Di dichiarare, con successiva votazione separata ed unanime ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16/2018
(Art.49,DL.gs 18.08.2000 n.267)

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASPETTI MORFOLOGICI DEI CORPI IDRICI FLUVIALI E LACUALI, INTRODotta A LIVELLO EUROPEO DALLA DIRETTIVA QUADRO ACQUE – D.G.R. 9 MARZO 2018, N. 38-6589 E D.D. N. 142 DEL 18 APR. 2018 – CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FRUGAROLO, BOSCO MARENGO E BASALUZZO PER ACCEDERE AI FONDI REGIONALI. DELIBERAZIONE A CARATTERE PROGRAMMATICO.

PARERE DI LEGITTIMITÀ E REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

=====

Frugarolo 27.04.2018

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
(Valdenassi Martino Giovanni Pio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Stefano Valerii)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 15.05.2018 al 30.05.2018

Frugarolo, li 15.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii